

IL GIORNALE DEL VITROTTI



Prossimi Eventi

15/12
Tombolata

16/12
Ginnastica

18/12
Festa di Natale

19/12
Laboratorio di Teatro

21/12
Laboratorio di Musica



Cronaca della Settimana

Siamo a metà Dicembre, Natale è sempre più vicino, ma ancora più vicino c'è un altro appuntamento importante: la nostra mitica festa questa domenica. Dalle 15.30 in poi si parte, scaladatevi le caviglie e le braccia, è tempo di ballare!

Chiudiamo con una notizia importante: dalla prossima settimana saranno sospesi i laboratori di cucito, di perline e la tombolata fino al 9 Dicembre.

GLI AMICI DI PIERO E LOLLO

Eva la giraffa settentrionale

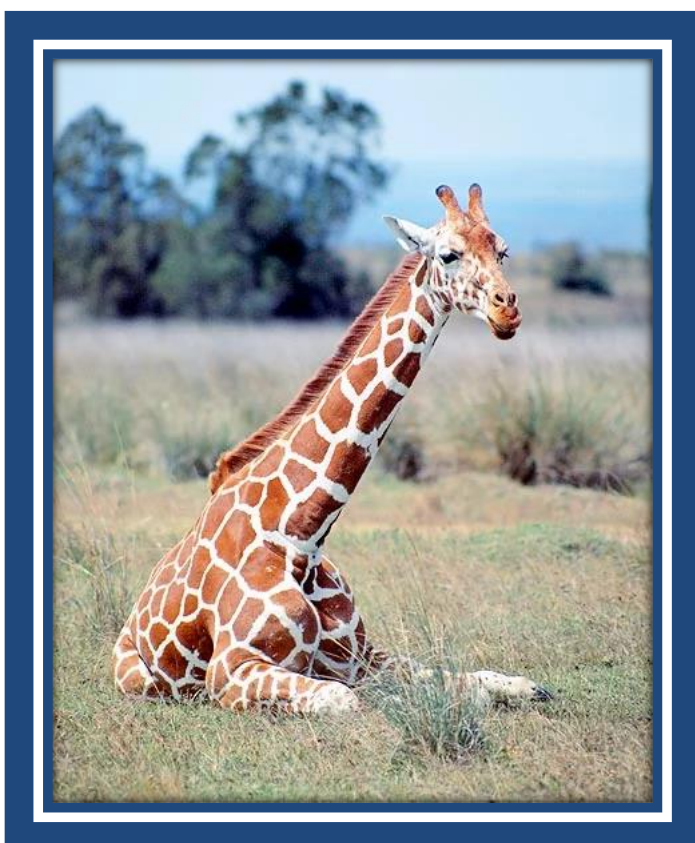
Ciao, siamo il Gatto Piero e il Pappagallo Lollo, e ci piacerebbe parlarvi, all'interno dei numeri del giornale, di alcuni nostri amici!

Ma quanto è lungo il collo della giraffa? Veramente tanto, uno dei colli più lunghi del mondo animale!

Ma oggi non vogliamo parlare di Eva per il suo collo, bensì per uno dei suoi tanti nomi.

La specie di Eva oltre a Giraffa settentrionale viene spesso chiamata anche giraffa dalle tre corna, o anche, e qui viene il curioso: Camelopardo.

Il nome specifico camelopardalis è di origine latina. Durante il Medioevo la specie era conosciuta come, nome derivato dalle parole greche antiche che indicavano il cammello e il leopardo, animali a cui la giraffa ritenevano somigliasse.



La Ricetta della settimana: Pane naan allo yogurt

Gli ingredienti:

- Yogurt bianco naturale (a temperatura ambiente) 125 g
- Farina 00 250 g
- Acqua (a temperatura ambiente) 50 g
- Lievito istantaneo per preparazioni salate 5 g
- Sale fino q.b.

Ricetta:

Per realizzare il pane naan allo yogurt versate la farina in una ciotola, poi unite il lievito, lo yogurt bianco e l'acqua. Aggiungete anche il sale e amalgamate il tutto con un cucchiaino, poi trasferite il composto sul piano di lavoro e lavorate a mano fino ad ottenere un impasto liscio e omogeneo. Lasciate riposare l'impasto nella ciotola, coperto con pellicola, per circa un'ora.

Trascorso questo tempo dividete l'impasto in 6 porzioni, formate delle palline e stendete col mattarello per formare dei dischi dello spessore di circa 3 mm. Se l'impasto tende a ritirarsi lasciate riposare i dischi per un paio di minuti e stendeteli nuovamente aiutandovi anche con le mani. Cuocete i naan in una padella antiaderente a fiamma alta per circa 3-4 minuti sul primo lato e 2 minuti sull'altro lato, o comunque fino a doratura. Servite il vostro pane naan allo yogurt ancora caldo!

Fonte: GialloZafferano.it

STORIA DI UN'OPERA

Colori, impressioni ed espressioni



“Ritratto di Pablo Picasso”

Juan Gris, 1912

Abbiamo già parlato in queste pagine del Cubismo, tendenza artistica del primo 900 che ha modificato le arti figurative e il rapporto con le forme.

Quando si parla di cubismo si pensa subito a Braque e soprattutto a Picasso. Ma l'esperienza cubista ha interessato tanti altri artisti, di sicuro il terzo più famoso è lo spagnolo Juan Gris.

Quest'ultimo fu importante innovatore dell'esperienza, tramite le sue forme e il suo stile Gris portò innovazione nel cubismo e inizio a porre le basi anche per il futuro surrealismo.

E quindi uscimmo a riveder le stelle

La Divina Commedia canto dopo canto

Oggi parliamo del VI canto dell'Inferno, ma prima di tuffarci nella storia di Dante e Virgilio c'è da fare una premessa.

Nella Divina Commedia tutti e tre i VI canti trattano argomenti politici, ricordiamo che Dante fu sempre interessato e appassionato di politica, argomento che lo portò a essere cacciato dalla sua Firenze.

Ma ora basta con la premessa, partiamo: Dante si risveglia dallo svenimento arrivato dopo aver ascoltato la storia di Paolo e Francesca. Il nostro protagonista si trova ora nel terzo cerchio, un luogo tremendo immerso nel fango creato da un'eterna pioggia. Siamo ora tra i golosi e a torturarli qui troviamo un guardiano tremendo: Cerbero, il cane a tre teste.

Mentre le anime dei lussuriosi vengono travolte da vento e tornadi, qui le anime sono sdraiati nel fango e hanno sembrano quasi mischiarsi con quest'ultimo.

Dante incontra poi un suo vecchio conoscente di Firenze, Ciaccio che spiega che siccome i golosi non sono riusciti a trattenere la loro fame ora sono costretti a rimanere con la bocca aperta in mezzo al fango.

Dante pone poi delle domande al compaesano, chiede soprattutto si sapere quale sarà il destino della sua città e di coloro che furono suoi rivali politici.

Infine i personaggi ragionano sul Giudizio Universale e sul destino di tutte le anime. Il giorno dell'apollisse, infatti, i dannati riavranno il proprio corpo e quindi soffriranno ancora di più la propria pena.

A questo punto Dante e Virgilio scendono dal III al IV cerchio e incontrano Pluto. No, non il cane di Topolino, bensì il guardiano degli avari e dei prodighi.

**Ci vediamo la prossima settimana,
di Giovedì in Giovedì ci trovate sempre qui!**